## **SCHEDA DI SINTESI**

#### Chi è interessato alla scadenza del 31 ottobre?

- Chi ha ricevuto la lettera della Asl per l'autocertificazione e ha un reddito familiare inferiore ai 100mila € (e che ritiene di aver necessità di una prestazione sanitaria o farmaci entro tale data)

#### Come e dove si fa l'autocertificazione?

- riconsegnando il modulo direttamente agli sportelli della Asl, inviandolo tramite posta elettronica, oppure, "on line" sul sito web della Regione

Toscana(http://www.regione.toscana.it/bancadati/servizitoscana/index.html )o presso i Totem "Punto SI" collocati nei presidi ospedalieri della provincia (per le ultime due modalità è necessario aver attivato la carta sanitaria elettronica)

### Chi non è interessato alla scadenza del 31 ottobre?

- chi non ha ricevuto la lettera della Asl
- chi l'ha ricevuta ma ha un reddito familiare superiore ai 100mila €
- chi l'ha ricevuta ma ritiene di non aver necessità di una prestazione sanitaria o farmaci entro tale data
- chi l'ha ricevuta ma si avvale della dichiarazione Isee
- chi è in possesso di una delle esenzioni E01,E02, E03,E04, E90,E91,E92

### Chi deve verificare la fascia economica attribuita

- tutti coloro che non sono a conoscenza della propria fascia di reddito.

A meno che uno non si trovi nella necessità immediata di una prestazione specialistica o di farmaci, non ci sono scadenze immediate

### Entro quando va verificata la fascia di reddito?

- non ci sono scadenze, a meno che uno non si trovi nella necessità immediata di una prestazione specialistica o di farmaci.

#### Chi deve autocertificare la fascia?

I cittadini ad oggi sprovvisti di fascia di reddito e che sono stati individuati uno ad uno in base alle banche dati dell'agenzia delle entrate ed Inps. A tutti questi cittadini la Asl ha inviato una lettera con allegato un modulo per autocertificare la propria fascia di reddito.

Il modulo di autocertificazione si può riconsegnare alla Asl secondo le modalità specificate nella lettera stessa e cioè: direttamente agli sportelli della Asl, tramite posta elettronica, oppure, "on line" sul sito web della Regione Toscana o presso i Totem "Punto SI" collocati nei presidi ospedalieri. I referenti responsabili della Regione Toscana ci hanno comunicato che "nulla osta all'invio da parte di postacert PEC di soggetto terzo del modello di autocertificazione, corredato dalla copia del documento di identità".

# Chi non deve fare niente

Non sono chiamati alla verifica della propria fascia economica coloro che sono in possesso di una delle seguenti esenzione dal ticket in corso di validità (ordinario, aggiuntivo e farmaceutico):

Gli invalidi di guerra titolari di pensione vitalizia	G01-G02
Gli invalidi per servizio	S01-S02-S03
Gli invalidi civili al 100% e i grandi invalidi per lavoro	C01 -C02 - <b>L01 - C04</b>
I danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazione di emoderivati, limitatamente alle prestazioni necessarie per la cura delle patologie previste dalla legge 210/1992	N01
Le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e familiari	V01-V02
I ciechi e i sordomuti	C05-C06
Gli ex deportati da campi di sterminio titolari di pensione vitalizia	G01
Gli infortunati sul lavoro per il periodo dell'infortunio e per le patologie direttamente connesse	L04
I disoccupati iscritti agli elenchi anagrafici dei Centri per l'impiego e i familiari a carico	E02 - E90
I lavoratori in mobilità e i familiari a carico	E92
I lavoratori in cassa integrazione straordinaria e i familiari a carico	E91
I lavoratori in cassa integrazione "in deroga" i cittadini di età inferiore a 6 anni e quelli di età superiore a 65 anni, purché	E91
appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a €36.151,98 annui	E01
titolari di pensione sociale o percettori di assegno sociale e familiari a carico titolari di pensione minima: di età superiore a 60 anni e familiari a carico, appartenenti	E03
ad un nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a € 8.263,31 elevato a €11.362,05 nel caso di coniuge a carico, più ulteriori € 516,46 per ogni figlio a carico	E04